

5 numeri

Guido Caselli, direttore area studi Unioncamere Emilia-Romagna

... alcune considerazioni

L'anno si è concluso all'insegna della recessione in gran parte dei Paesi europei. Nelle principali economie occidentali vi è una generale incertezza sui tempi e sulla velocità della ripresa.

*... emergono i **punti di debolezza** sui quali agire: la difficoltà di affrontare mercati sempre più ampi, la difficoltà ad accedere al capitale di rischio, la crisi di managerialità nel ricambio generazionale e nell'approccio a nuovi mercati.*

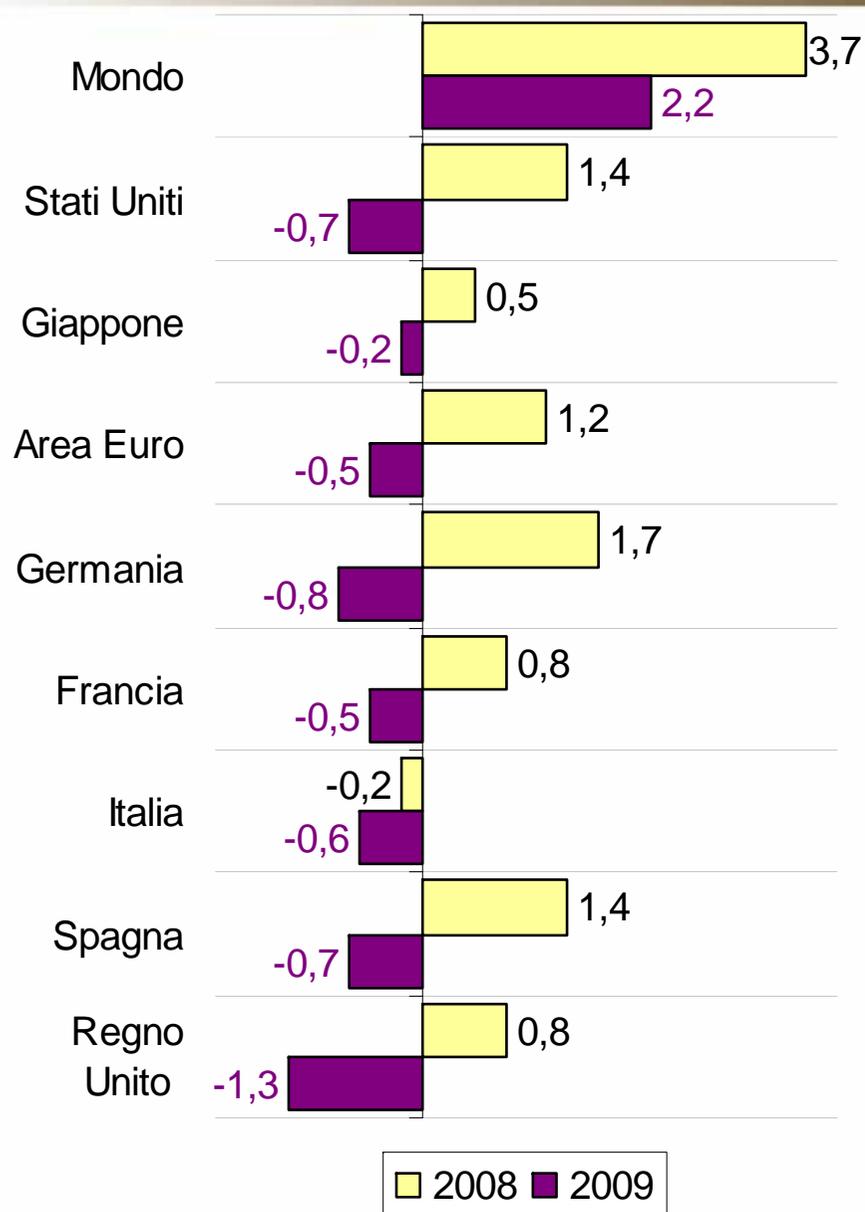
*... esistono **punti di forza** sui quali fare leva: la spinta imprenditoriale, una diffusa cultura di produzione artigianale, alcuni insediamenti industriali di rilievo, un sistema universitario diffuso e di qualità.*

... la ripresa economica premierà i comportamenti strategici delle aziende volti alla crescita dimensionale e alla presenza sistematica sui mercati esteri. Diversamente forti problemi di ristrutturazione riguarderanno settori quali il tessile-abbigliamento e parte della meccanica.

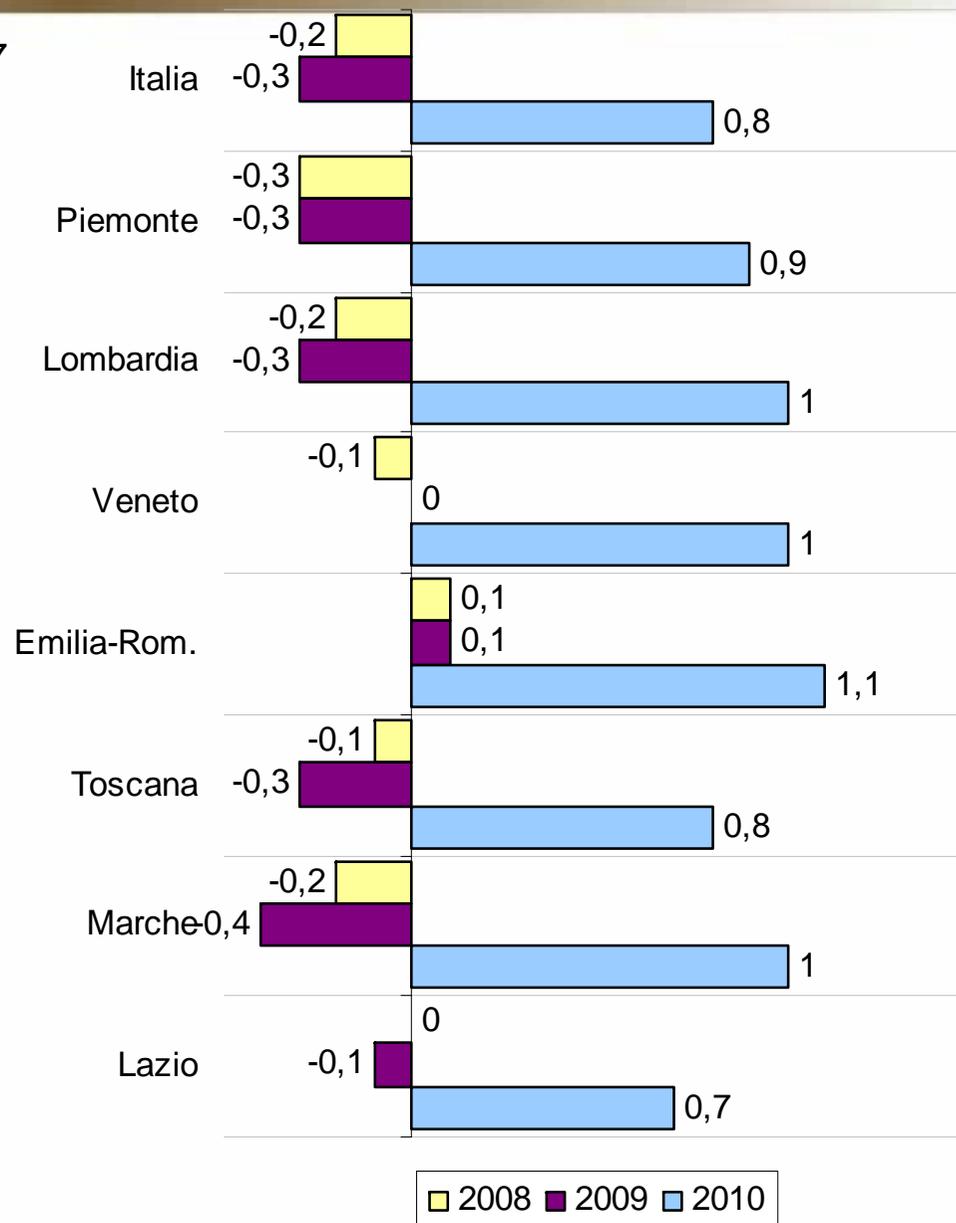
... Le recenti vicende conducono ad ipotizzare un ripensamento della costituzione in chiave fortemente regionalista...

Tratto da "Rapporto Unioncamere sull'economia regionale nel 1993"

Primo numero: 0,1 per cento

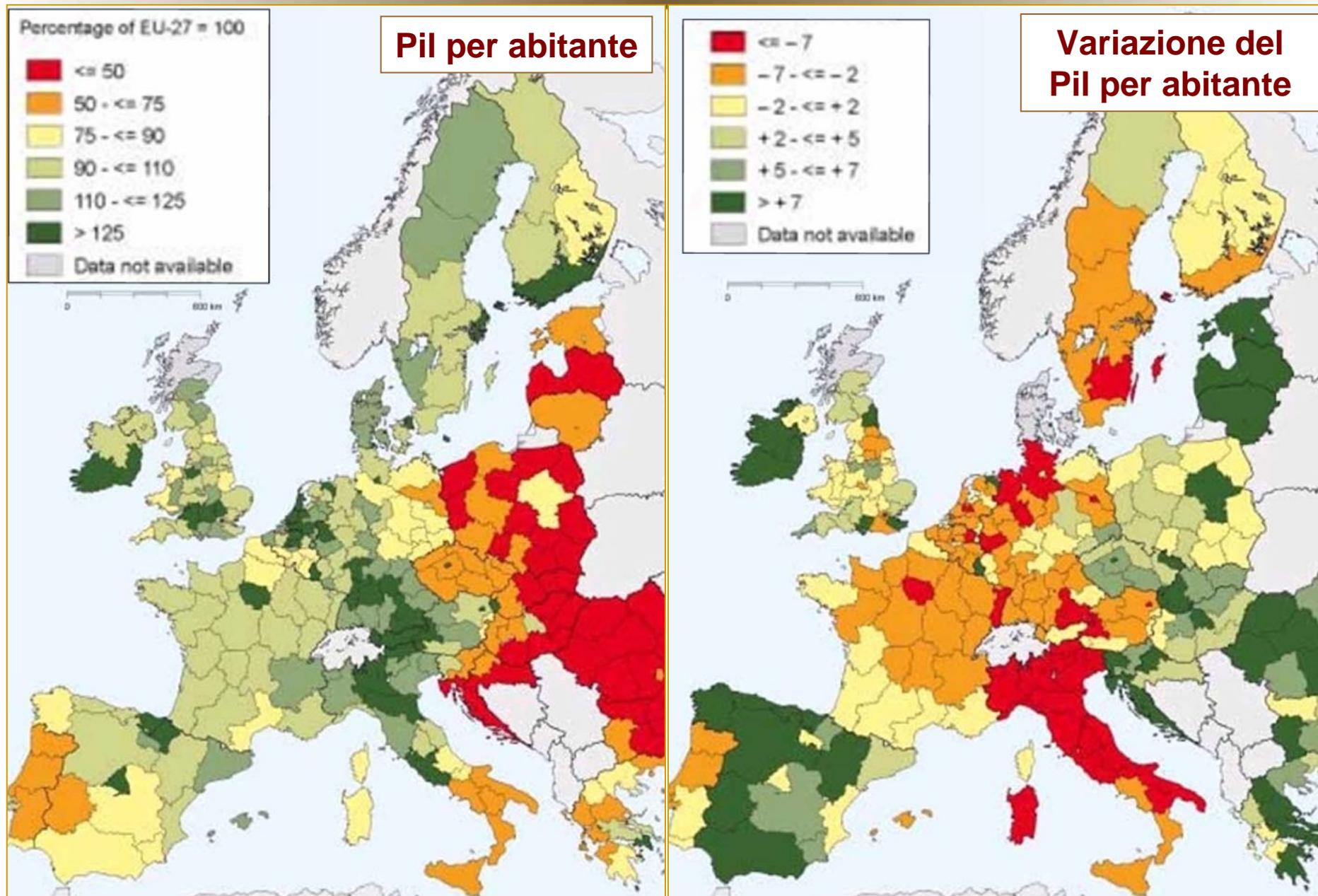


IMF, novembre 2008

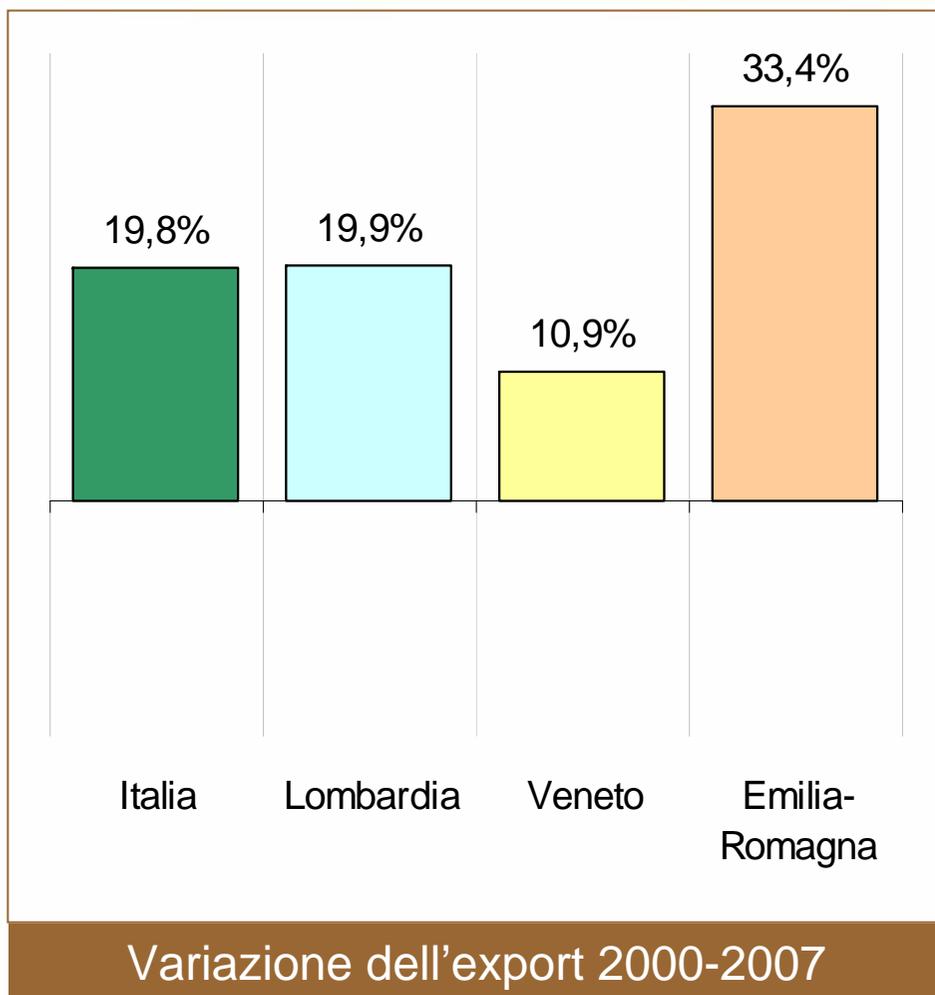


Unioncamere-Prometeia, ottobre 2008

... un confronto con l'Europa

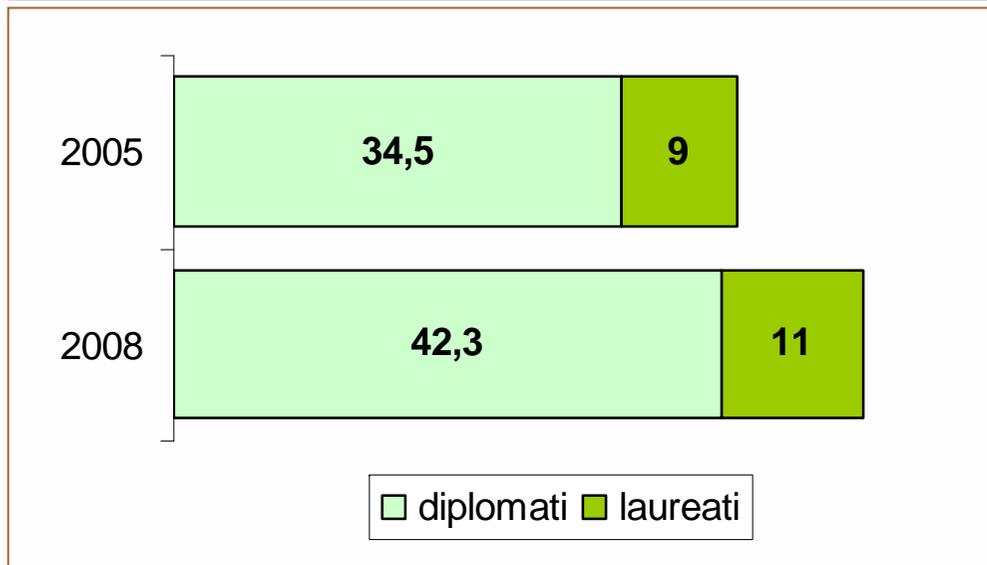


Secondo numero: 26,6 per cento

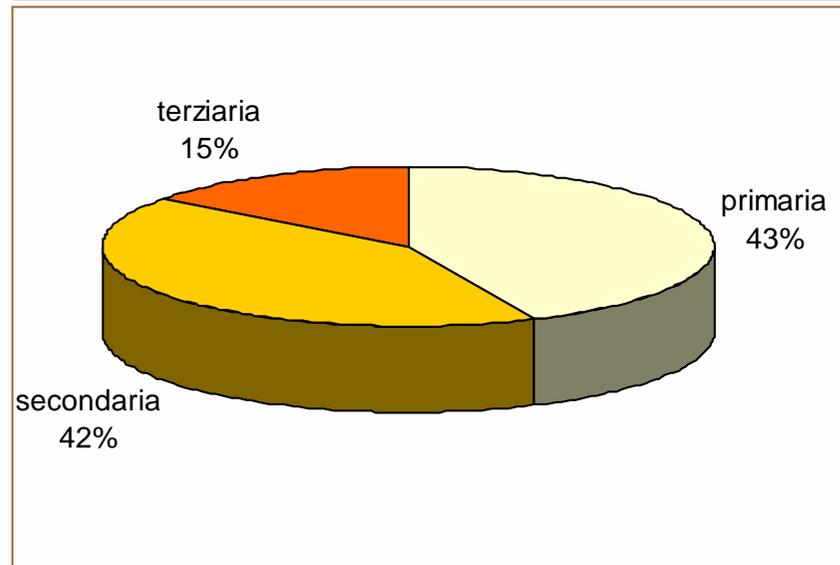


Terzo numero: 53,3 per cento

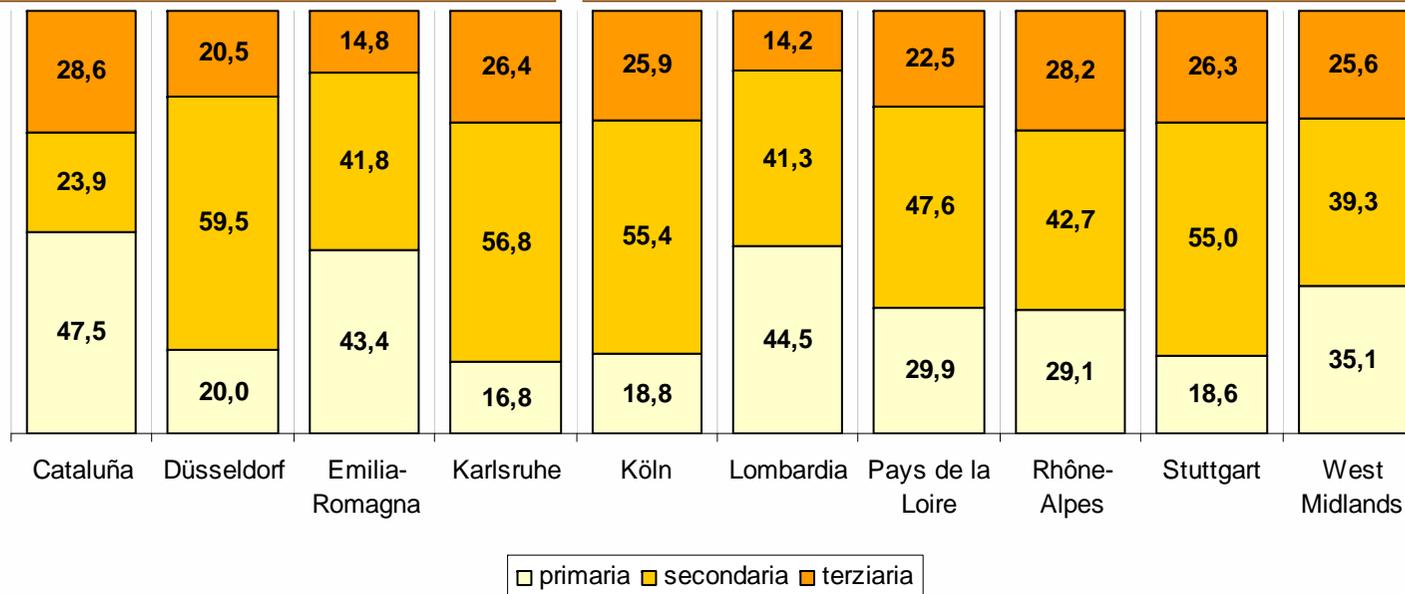
Previsioni assunzione 2008 personale qualificato



Forza lavoro per istruzione



Forza lavoro per livello di formazione scolastica. Confronto con alcune regioni europee



La centralità della Persona

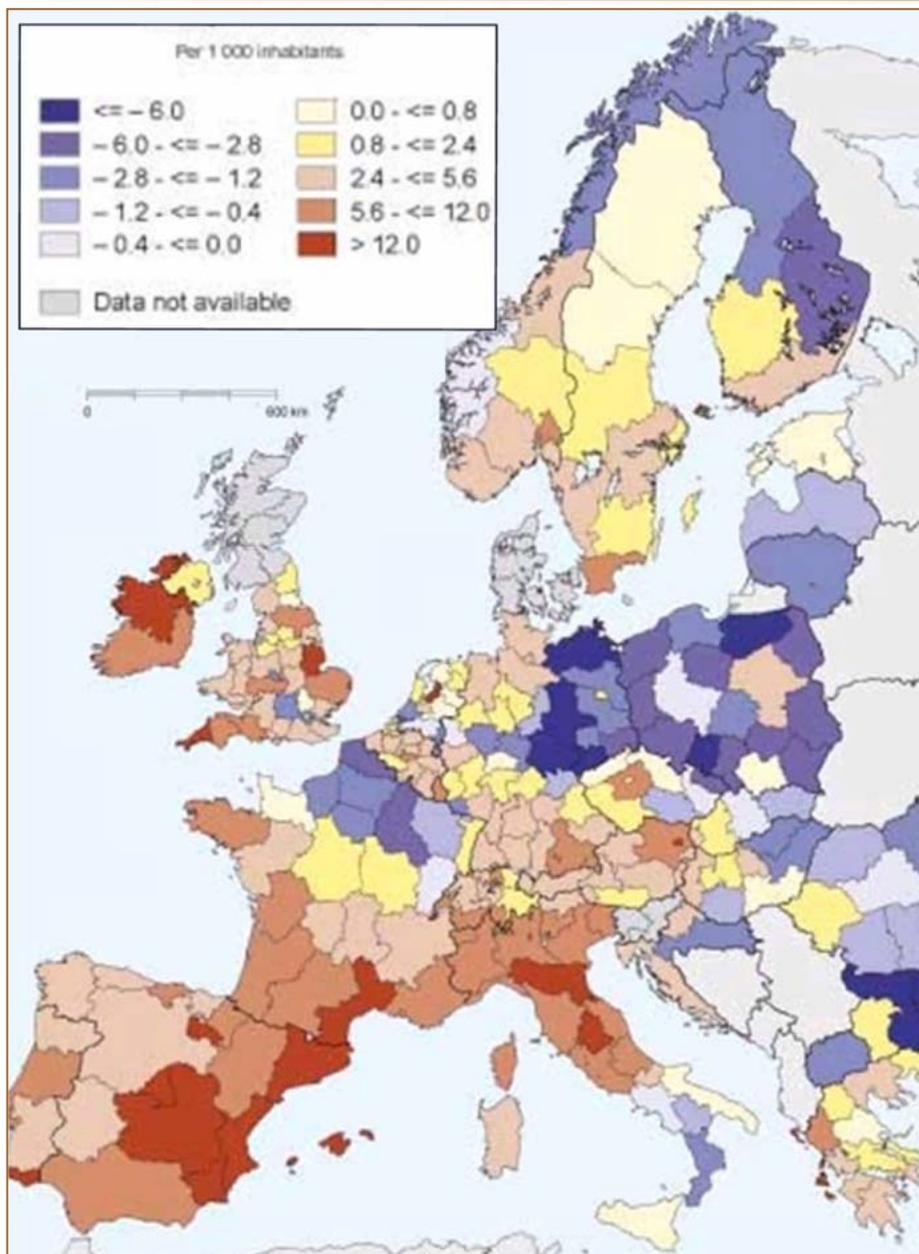
Fare della conoscenza un differenziale competitivo attraverso modalità che trovano nell'innovazione e nella qualificazione del capitale umano i principi fondanti.

Per **Richard Florida** nel suo modello di sviluppo basato sulla creatività e sulla formula delle tre T (Talent, Tecnologia e Tolleranza), nell'economia della conoscenza le persone costituiscono la componente più rilevante e la vera sfida è rappresentata dalla capacità di creare un "*habitat creativo, capace di favorire il dispiegamento e lo sviluppo della creatività delle persone*".

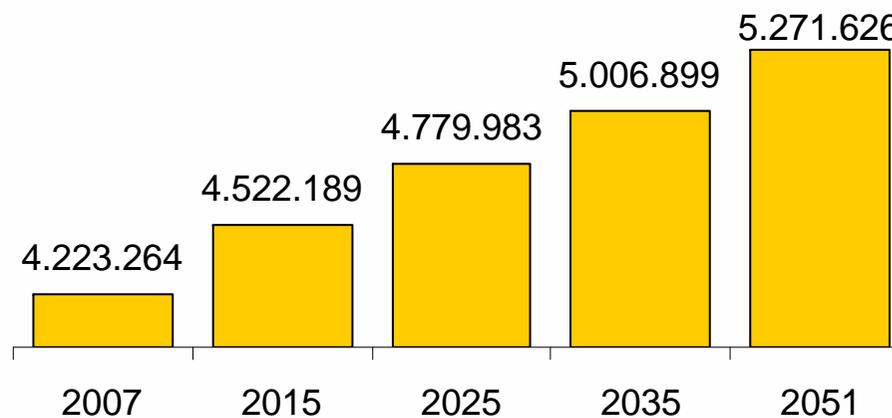
La centralità del capitale umano ricorre anche nella teoria delle *capabilities* di **Amartya Sen**, ossia la capacità/diritto delle persone di svolgere un ruolo nella società coerente con i propri talenti ed obiettivi.

Secondo Sen "*lo scopo a cui tendono tutte le attività economiche non è tanto quello di incrementare il reddito, quanto quello di migliorare la qualità della vita tramite l'acquisizione di nuove risorse, non solo materiali ma anche immateriali, necessarie alla corretta definizione e al perseguimento degli obiettivi individualmente e socialmente significativi*".

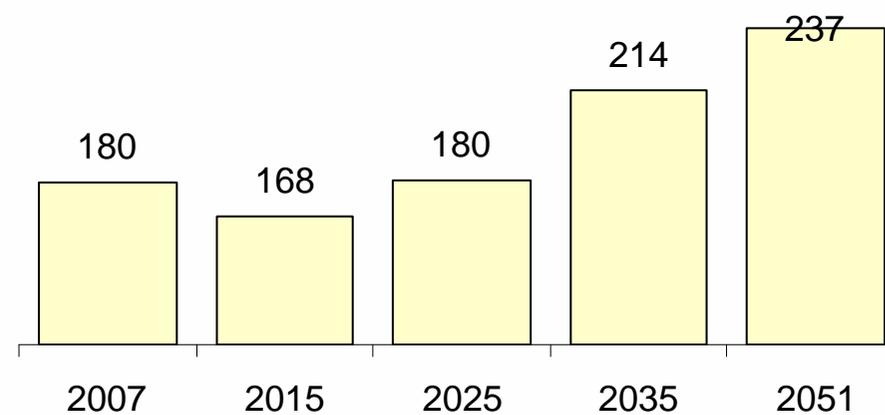
Quarto numero: 282.000



Previsioni popolazione



Indice di vecchiaia



Quinto numero: 171 kmq

Ogni anno 6.000 nuovi fabbricati che “consumano” lo 0,3% del territorio

Negli ultimi 5 anni l'urbanizzazione è cresciuta al ritmo di 171 kmq all'anno
(la superficie del comune di Bologna è di 140 kmq)

Proseguendo con questo ritmo nel 2028 solo un terzo della superficie regionale sarà destinata a campi e boschi. Nel 1990 il verde copriva oltre i tre quarti del territorio.

